



CSR
BASILICATA
Sviluppo Rurale
2023 - 2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE BASILICATA

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE BASILICATA 2023 – 2027 DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) NAZIONALE

CRITERI DI SELEZIONE

versione consolidata al 23.04.2025

Regione Basilicata
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali.
Autorità di Gestione CSR FEASR
Basilicata 2023-2027

www.basilicatacsr.it

Sommario

Premessa	3
Intervento SRA01 – Produzione Integrata.....	4
Intervento SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli / Azione 3.1 – Adozione di tecniche di semina su sodo/No tillage (NT)	5
Intervento SRA14 – Allevatori custodi dell’agrobiodiversità	6
Intervento SRA15 – Agricoltori custodi dell’agrobiodiversità	7
Intervento SRA18 – Impegni per l'apicoltura / Azione 1 - Apicoltura stanziale / Azione 2 - Apicoltura nomade	8
Intervento SRA25 – Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica/Azione 3 – Castagneti da frutto.....	9
Intervento SRA30 – Benessere animale /Azione A - Aree di intervento specifiche	10
Intervento SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale / Azione D - Investimenti per il benessere animale	11
Intervento SRD03 – “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole” / Azione A - Agriturismo.....	12
Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori.....	14
Intervento SRE02 - Insediamento nuovi agricoltori	17
Intervento SRG03 - Regimi di qualità	23

Premessa

I criteri di selezione degli interventi del CSR Basilicata 2023-2027 garantiscono il rispetto della parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura e l'inclusione sociale.

Intervento SRA01 – Produzione Integrata					
Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
P01 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	Collocazione delle superfici in: aree caratterizzate da particolari pregi ambientali (aree Rete Natura 2000 individuate ai sensi della direttiva 2009/149/CE ("direttiva Uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva Habitat"))	2	Ai fini dell'applicazione del punteggio, un'azienda si riterrà collocata in una di dette Zone se la SAU aziendale regionale vi ricade per almeno il 60%	20%	
	Collocazione delle superfici in: aree EUAP: aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province)	2		20%	
P02 - Aree caratterizzate da criticità ambientali	Collocazione delle superfici in: aree caratterizzate da criticità ambientali (Zone Vulnerabili ai Nitrati - ZVN)	2		20%	
P03 - Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)	Superficie oggetto di impegno (SOI) rispetto alla SAU aziendale regionale, maggiore del 50%	2	> 50% e < 80% - Punti 1 > 80% - Punti 2	20%	
P0x - Collocazione delle superfici aziendali oggetto di impegno (SOI)	Collocazione delle superfici aziendali oggetto di impegno in: Comuni della Regione Basilicata di pianura e collina secondo la classificazione delle zone altimetriche definita dall'ISTAT al 1° gennaio 2022	2	Ai fini dell'applicazione del punteggio, un'azienda si riterrà collocata in una di dette Zone se la SAU aziendale regionale vi ricadono per almeno il 60%	20%	
PUNTEGGIO TOT.		10		100%	

Intervento SRA03 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli / Azione 3.1 – Adozione di tecniche di semina su sodo/No tillage (NT)					
Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
P01 - Collocazione delle superfici oggetto d'impegno (SOI) (ed. zone altimetriche)	Collocazione delle superfici aziendali oggetto d'impegno: Comuni di collina della Regione Basilicata secondo la classificazione delle zone altimetriche definite dall'ISTAT al 1 gennaio 2022 e di seguito specificati	2,5	Ai fini dell'applicazione del punteggio, un'azienda si riterrà collocata in una di dette Zone se la SAU aziendale regionale vi ricadono per almeno il 60%	25%	
P02 - Estensione della superficie sottoposta ad impegno, rispetto alla superficie complessiva aziendale	Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla SAU regionale complessiva utilizzata a seminativo	2,5	% della SOI sulla SAU: > 20% e fino al 50% - Punti 1,5 % della SOI sulla SAU: > 50% - Punti 2,5	Max 25%	
P03 - Localizzazione geografica	Collocazione delle superfici aziendali in: aree caratterizzate da particolari pregi ambientali (aree Natura 2000 individuate ai sensi della direttiva 2009/149/CE ("direttiva Uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva Habitat"))	2,5	Ai fini dell'applicazione del punteggio, un'azienda si riterrà collocata in una di dette Zone se la SAU aziendale regionale vi ricade per almeno il 60%	25%	
	Collocazione delle superfici aziendali: aree EUAP: aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province)	2,5		25%	
PUNTEGGIO TOT.		10		100%	

Intervento SRA14 – Allevatori custodi dell'agrobiodiversità					
Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
P02 - Aziende che praticano zootecnia Biologica (Reg. (UE) n. 834/2007)	Aziende che praticano la Zootecnia Biologica sulle tipologia di specie oggetto d'impegno (Reg. UE n. 848/2018)	2		17%	
P06 - tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi ecc.)	Aziende che allevano una o più razze autoctone a rischio di estinzione/erosione scelta dalla regione Basilicata	4	- Aziende che allevano una sola razza autoctona a rischio di estinzione/erosione scelta dalla regione Basilicata - Punti 3 - Aziende che allevano due o più razze autoctone a rischio di estinzione/erosione scelte dalla regione Basilicata - Punti 4	Max 33%	
	Aziende identificabili come fattorie sociali	2		17%	
	Aziende identificabili come fattorie didattiche	2		17%	
	Aziende identificabili come agriturismi	2		17%	
PUNTEGGIO TOT.		12		100%	

Intervento SRA15 – Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità					
Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
Px1 - Principi territoriali: incentivare le aree montane	Azienda con almeno il 60% di superficie oggetto d'impegno (SOI) aziendale regionale ricadente in comuni montani	5	Ai fini dell'applicazione del punteggio, si fa riferimento ai Comuni di montagna della Regione Basilicata secondo la classificazione delle zone altimetriche definite dall'ISTAT al 1 gennaio 2022	50%	
	Azienda con almeno il 40% di superficie oggetto d'impegno (SOI) aziendale regionale ricadente in comuni montani	3		30%	
	Azienda con almeno il 20% di superficie oggetto d'impegno (SOI) aziendale regionale ricadente in comuni montani	2		20%	
PUNTEGGIO TOT.		10		100%	

Intervento SRA18 – Impegni per l'apicoltura / Azione 1 - Apicoltura stanziale / Azione 2 - Apicoltura nomade					
Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
P01 - localizzazione delle aree di pascolamento	Collocazione degli apiari in: - Aree EUAP: aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province)	3	Ai fini dell'applicazione del punteggio, l'apicoltore si riterrà collocato in una delle dette Zone se vi ricadono almeno il 60 % degli alveari oggetto di impegno in apiari collocati nelle aree di pascolamento come da Mappa dell'ACA18. Punteggio in zone montane: ▪ Area D punti 3 ▪ Area C Punti 2	30%	
	Collocazione degli apiari in: - Aree omogenee secondo la territorializzazione della Regione Basilicata: apiari censiti in aree rurali con problemi di sviluppo	3		Max 30%	
P02 - allevamento biologico	Apicoltura biologica	4	Ai fini dell'applicazione del punteggio, sarà riconosciuto l'apicoltore che applica il regime di biologico a tutti gli apiari collocati nelle aree di pascolamento come da Mappa dell'ACA18	40%	
PUNTEGGIO TOT.		10		100%	

Intervento SRA25 – Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica/Azione 3 – Castagneti da frutto

Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
PR01 - aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	Collocazione delle superfici in: - aree caratterizzate da particolari pregi ambientali (aree Rete Natura 2000 individuate ai sensi della direttiva 2009/149/CE (“direttiva Uccelli”) e della direttiva 92/43/CEE (“direttiva Habitat”))	3	Ai fini dell’applicazione del punteggio, un'azienda si riterrà collocata in una di dette Zone se la SOI aziendale regionale vi ricade per almeno il 60%	35%	
	Collocazione delle superfici in: - aree EUAP, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province)	3		35%	
PR03 - entità della superficie soggetta a impegno (SOI)	Superficie Oggetto d’Impegno (SOI) in ettari	2,5	fino a 5 ettari - Punti 1	Max 30%	
			da 5 a 10 ettari – Punti 1,5		
			da 10 a 20 ettari – Punti 2		
			>20 ettari – Punti 2,5		
PUNTEGGIO TOT.		8,5		100%	

Intervento SRA30 – Benessere animale /Azione A - Aree di intervento specifiche					
Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
A - Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi: PSA3 - Aree naturali protette	Collocazione dell'allevamento (cod. ASL) in: - aree EUAP: aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province)	2	Ai fini dell'applicazione del punteggio, una azienda si riterrà collocata in detta Zona se almeno il 60% dei codici allevamento ricadono in dette aree	17%	
	Collocazione dell'allevamento (cod. ASL) in: Aree omogenee secondo la territorializzazione della Regione Basilicata: superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del reg. (UE) n.1305/2013	3		25%	
B - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario: PSB2 - Giovani	Allevatori giovani con età inferiore ai 40 anni	2	Sono considerati giovani, gli allevatori che alla data di presentazione della domanda, al I anno d'impegno, non abbiano compiuto il 41esimo anno di età	17%	
C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale: PSC3 - Specie/ orientamento produttivo	Allevamento ovi-caprino	3	L'allevamento è classificato ovicaprino se almeno il 60% della consistenza zootecnica aziendale è ovicaprina	25%	
	Allevamento transumante/brado/semibrado	1		8%	
	Allevamento condotto dal pastore presidio del territorio riconosciuto ai sensi delle L.R. n. 54 del 2021 e iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 669/2023	1		8%	
PUNTEGGIO TOT.		12		100%	

Intervento SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale / Azione D - Investimenti per il benessere animale

Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
1 - Localizzazione territoriale degli investimenti	Collocazione territoriale dell'azienda	3	- Collocazione in Comuni Area B - Punti 1 - Collocazione in Comuni Area C - Punti 2 - Collocazione in Comuni Area D - Punti 3	10%	
2 - Caratteristiche del soggetto richiedente	Giovani agricoltori	2		7%	
	Azienda iscritta nell'elenco dei Pastori Presidio del Territorio di cui alla L.R. 54/2021	1		3%	
3 - Caratteristiche del progetto di investimento	Investimenti in Biosicurezza	5		17%	
	Investimenti per il miglioramento delle condizioni abitative (aumento degli spazi, di luce naturale, materiali di arricchimento), accesso agli spazi all'aperto	3		10%	
	Investimenti in Sistemi di gestione innovativa di zootecnia di precisione	2		7%	
- Caratteristiche aziendali	Aziende in possesso di certificazione: - Certificazione Biologica degli allevamenti	2		7%	
	Aziende in possesso di certificazione: - Sistema di Qualità Nazionale Zootecnica (SQNZ)	3		10%	
5 - Dimensione economica dell'operazione	Valore economico del progetto	3	- da 10.000 a 60.000 euro - Punti 3 - da 60.001 a 100.000 euro - Punti 2 - da 100.001 a 150.000 euro - Punti 1	10%	
6 - Comparti produttivi	Comparto produttivo di appartenenza del soggetto proponente	4	- Ovini, caprini, bovini da carne, equini - Punti 4 - Suini semi brado - Punti 3 - Ovini, caprini, bufalini e bovini da latte - Punti 2 - Suini allevamenti intensivi - Punti 1 - Altri comparti zootecnici - Punti 0,5	13%	
7- Comparto avicolo	Eliminazione delle gabbie per le galline ovaiole	2	Operazioni di investimento che prevedono l'eliminazione delle gabbie per i soli allevamenti di galline ovaiole	6%	
PUNTEGGIO TOT.		30		100%	
PUNTEGGIO MIN		7,5		25%	

Intervento SRD03 – “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole” / Azione A - Agriturismo

Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
1. Tipologia di beneficiario	Azienda condotta da coltivatore diretto o da imprenditore agricolo professionale (IAP) a titolo definitivo Punti 3	8	I punteggi sono cumulabili	25%	Il possesso della qualifica di coltivatore diretto sarà verificato attraverso l'INPS. Il possesso della qualifica di IAP a titolo definitivo sarà verificato attraverso l'Ufficio regionale competente
	Aziende in regime di produzione Biologica Punti 3				Consultazione Elenco degli Operatori Biologici disponibile sul SIAN
	Azienda condotta da pastore presidio del territorio (PPT) iscritto nell'elenco regionale di cui alla L.R. 54/2021 Punti 1				Consultazione Elenco regionale dei pastori presidio a del territorio lucano
	Aziende che non hanno beneficiato di contributi a valere sulla Sottomisura 6.4.2 del PSR Basilicata 2014-2022 Punti 1				Consultazione elenco dei beneficiari in possesso dell'Ufficio
2. Localizzazione geografica	Investimenti realizzati in Comuni sprovvisti di aziende agrituristiche Punti 2	7	I punteggi sono cumulabili	22%	Verifica attraverso i dati in possesso dell'Ufficio
	Investimenti realizzati in Comuni con meno di n. 5.000 abitanti Punti 5				Verifica attraverso i dati rilevati con l'ultimo censimento ISTAT sulla popolazione della Regione Basilicata
	Investimenti realizzati in Comuni con n. abitanti compreso tra 5.000 e 12.000 Punti 4				
	Investimenti realizzati in Comuni con più di n. 12.000 abitanti Punti 3				

3. Tipologia di investimenti	Investimenti che prevedono il miglioramento di almeno due classi energetiche Punti 3	12	I punteggi sono cumulabili	38%	Verifica attraverso relazione tecnica e APE
	Investimenti che prevedono l'offerta di servizi aggiuntivi rispetto alla ristorazione e all'ospitalità 3 punti per ogni attività aggiuntiva (max 9 punti)				Verifica attraverso la documentazione presentata con la domanda di sostegno
4. Dimensione economica aziendale (in ore lavoro)	Aziende con 1 unità di lavoro uomo (ULU) Punti 5	5		16%	La dimensione economica aziendale in ore lavoro sarà verificata attraverso i dati contenuti nel piano aziendale
	Aziende con unità di lavoro uomo (ULU) compresa tra 2 a 3 Punti 4				
	Aziende con unità di lavoro uomo (ULU) superiore a 3 Punti 3				
PUNTEGGIO TOT.		32		100%	
PUNTEGGIO MIN		10		31%	

Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori					
Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
1. Competenze dell'insediato/a	Titolo di studio	8	Diploma di Laurea specialistica conseguito presso le Facoltà di Agraria, Laurea in Medicina Veterinaria - Punti 4	Max 57%	Per le giornate INPS il periodo utile è rappresentato dall'anno in cui si rilascia la DS più il triennio immediatamente precedente. Le giornate INPS si applicano anche alle unità attive operanti in aziende CD, ai braccianti agricoli e ai coadiuvanti aziendali CD, iscritti all'INPS
			Diploma di Laurea breve conseguito presso le Facoltà di Agraria - Punti 3		
			Diploma quinquennale di settore in ambito Agrario - Punti 2		
			Altra Laurea breve o specialistica - Punti 1		
			Altro diploma quinquennale - Punti 0,5		
			Giornate INPS da 101 a 180 - Punti 2		
			Giornate INPS da 60 a 100 - Punti 1		
			Patentino Fitosanitario - Punti 1		
			Altre specifiche attestazioni, titoli abilitativi attestanti le qualifiche in agricoltura (8 ore di formazione documentabile) - Punti 1		
2. Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76	Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76	1		7%	Punteggio assegnato solo se il 90% della SAU ricade in tali areali
3. Aumento della Superficie Agricola aziendale	Valore assoluto dell'incremento della superficie nella disponibilità del proponente	1	> di 3 Ha in montagna > di 2 Ha in collina > di 0,5 Ha in pianura	7%	La SAU non comprende il bosco
4. PSA impostato sulle produzioni certificate regionali	Aglianico del Vulture DOC - DPR 18/02/1971 e DM 02/08/2010	2		14%	L'insediamento deve avvenire nei
	Terre dell'Alta Val d'Agri DOC - DM 04/09/2003 e DM 13/07/2011				

Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori					
Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
(DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche	Grottino di Roccanova DOC – DM 24/09/2009				territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con SAU ivi ricadente per almeno il 90% della produzione) Il PSA deve essere strettamente correlato ad una produzione e/o trasformazione della suddetta produzione, fatte salve le specifiche disposizioni per il Peperone di Senise IGP ed il Canestrato di Moliterno DOP. Il punteggio sarà assegnabile solo se si ravviserà stretta corrispondenza con le azioni di almeno un obiettivo del PSA
	Aglianico del Vulture superiore DOCG – DM 02/08/2010				
	Matera DOC – DM06/07/2005 e DM 13/07/2011				
	Fagioli bianchi di Rotonda DOP – Reg. CE 240 del 11/03/2012				
	Olio extravergine di oliva “Vulture DOP” – Reg. CE 21 del 11/01/2012				
	Caciocavallo silano DOP – Reg. CE 1263 del 01/07/1996; Reg. CE 1204 del 04/07/2003				
	Pecorino di Filiano DOP – Reg. CE 1485 del 14/12/2007				
	Melanzana rossa di Rotonda DOP – Reg. CE 624 del 15/07/2010				
	Fagiolo di Sarconi IGP - Reg. CE 1263 del 01/07/1996				
	Peperone di Senise IGP - Reg. CE 1263 del 01/07/1996				
	Canestrato di Moliterno IGP – Reg. CE 441 del 21/05/2010				
	Pane di Matera IGP – Reg. CE 160 del 21/02/2008				
	Vino Basilicata IGT – DM 03/11/1995 e DM 30/11/2011				
	I prodotti biologici di cui al Reg. CE 834/2007				
	Olio lucano IGP- Reg. CE 1389/2020 del 28/09/2020				
	Lucanica di Picerno IGP – Reg. CE 1615/2018 del 22/10/2018				
	Lenticchia di Altamura IGP – Reg. CE 2362/2017 del 5/12/2017				

Intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori					
Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
5. Insediamento in un'azienda agricola precedentemente condotta da un agricoltore di età maggiore di 67 anni	Ricambio generazionale in azienda condotta da agricoltore ultra 67enne	2		14%	Il cedente deve avere compiuto il 67° anno di età al momento del rilascio della domanda di sostegno sul SIAN. Il fascicolo aziendale del subentrante deve essere costituito, comprensivo dell'intero fascicolo cedente, entro la data del rilascio della domanda di sostegno a SIAN
PUNTEGGIO TOT.		14		100%	
PUNTEGGIO MIN		4		29%	

Intervento SRE02 - Insediamento nuovi agricoltori					
Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
1. Competenze dell'insediato	Esperienza lavorativa e/o titolo di studio	7	Giornate INPS, da 51 a 100 (Codice A6) - Punti 3 Giornate INPS uguali o maggiori di 101 (Codice A6) - Punti 4 Esperienza lavorativa maturata in altro settore: Da 1 a 5 anni (Codice A7) – Punti 1 Superiore a 5 e fino a 10 anni (Codice A7) – Punti 1,5 Superiore a 10 anni (Codice A7) – Punti 2 Diploma di Laurea specialistica o breve, conseguito presso le Facoltà di Agraria, Laurea in Medicina Veterinaria (Codice A1) - Punti 3 Altra Laurea breve o specialistica (Codice A2) – Punti 2,5 Diploma quinquennale di settore in ambito Agrario (Codice A3) –Punti 2 Qualifica professionale triennale nel settore agrario, agroalimentare, ambientale, forestale (Codice A4) – Punti 1,5 Altro diploma quinquennale (Codice A5) - Punti 1	44%	Le giornate INPS si applicano per tutte le attività agricole ed agroalimentari, comprese: aziende CD, braccianti agricoli e coadiuvanti aziendali CD, impiegati nel settore agricolo e agroalimentare o della trasformazione agroindustriale, da dimostrare con l'estratto conto rilasciato dall'INPS. Per l'esperienza lavorativa maturata in altro settore è necessario esibire il documento comprovante. Gruppi di Codici cumulabili: A1 + A6 A1 + A7 A2 + A6 A2 + A7 A3 + A6 A3 + A7 A4 + A6 A4 + A7 A5 + A6 A5 + A7
2. Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 268/75	Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 268/75	1		6%	

3. Aumento della Superficie Agricola aziendale	Valore assoluto dell'incremento della superficie nella disponibilità del proponente	3	maggiore o uguale a 3 ha in montagna maggiore o uguale a 2 ha in collina maggiore o uguale 0,5 ha in pianura	19%	La SAU non comprende il bosco. L'incremento minimo di superficie che dà diritto al punteggio è di 0,5 ha in pianura, 2 ha in collina e 3 ha in montagna.
---	---	----------	--	-----	--

4. PSA impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche	Produzioni certificate	3	Aglianico del Vulture DOC – DPR 18/02/1971 e DM02/08/2010 Terre dell’Alta Val d’agri DOC – DM 04/09/2003 e DM13/07/2011 Grottino di Roccanova DOC – DM24/09/2009 Aglianico del Vulture superiore DOCG – DM02/08/2010 Matera DOC – DM06/07/2005 e DM13/07/2011 Fagioli bianchi di Rotonda DOP – Reg. CE 240 del11/03/2012 Olio extravergine di oliva “Vulture DOP” – Reg. CE 21 del11/01/2012 Caciocavallo silano DOP – Reg. CE 1263 del 01/07/1996; Reg. CE 1204 del 04/07/2003 Pecorino di Filiano DOP – Reg. CE 1485 del 14/12/2007 Melanzana rossa di Rotonda DOP – Reg. CE 624 del15/07/2010 Fagiolo di Sarconi IGP - Reg. CE 1263 del01/07/1996 Peperone di Senise IGP - Reg. CE 1263 del01/07/1996 Canestrato di Moliterno IGP – Reg. CE 441 del 21/05/2010 Pane di Matera IGP – Reg. CE 160 del21/02/2008 Vino Basilicata IGT – DM 03/11/1995 e DM30/11/2011 Prodotti biologici di cui al Reg. CE 834/2007 Olio lucano IGP- Reg. CE 1389/2020 del 28/09/2020 Lucanica di Picerno IGP – Reg. CE 1615/2018 del 22/10/2018 Lenticchia di Altamura IGP – Reg. CE 2362/2017 del 5/12/2017	19%	L’insediamento deve avvenire nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con SAU totale ivi ricadente per almeno il 90% della produzione). Il PSA deve essere strettamente correlato ad una produzione e/o trasformazione della suddetta produzione, fatte salve le specifiche disposizioni per il Peperone di Senise IGP ed il Canestrato di Moliterno DOP. Il punteggio sarà assegnabile solo se si ravviserà stretta corrispondenza con le azioni di almeno un obiettivo del PSA. Per l'attribuzione del punteggio relativo alle produzioni biologiche si rende necessario presentare il certificato rilasciato dall'ente di certificazione all'atto del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN.
---	------------------------	---	--	-----	--

5. Insediamento in aree con maggiore rischio di spopolamento	Insediamento in aree con maggiore rischio di spopolamento	2	Punti 0,5 per ogni punto percentuale di tasso di spopolamento del Comune in cui ha sede l'azienda, nel periodo compreso tra il 31/12/2020 e il 31/12/2023 (dati ISTAT sulla popolazione residente), arrotondato all'unità, fino ad un massimo di 2 punti.	12%	In caso di azienda collocata in più comuni, si fa riferimento alla definizione ISTAT, in base alla quale per azienda si intende il centro aziendale, fabbricato o il complesso dei fabbricati, connesso all'attività aziendale situato entro il perimetro dei terreni aziendali. In assenza di fabbricati, il centro aziendale si identifica con la porzione più estesa dei terreni aziendali. Al fine del calcolo del punteggio si rimanda al seguente link: https://basilicatacsr.it/wp-content/uploads/2025/03/TABELLA-PUNTEGGIO-CRITERIO-5.pdf
PUNTEGGIO TOT.		16		100%	
PUNTEGGIO MIN		4		25%	

Intervento SRE03 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura

Principio	Criterio	Punteggio Max	Note
Caratteristiche territoriali	Azienda ricadente in area D Punti 5	5	Il punteggio è attribuito se almeno il 50,01% della superficie forestale presente nel FA del richiedente ricade nell'area indicata dal criterio. Nel caso di superfici forestali presenti in tutte e tre le aree, il punteggio deve essere assegnato rispetto all'area in cui ricade la superficie forestale maggiore. Per le aziende che non gestiscono direttamente foreste il punteggio è assegnato in base alla ubicazione delle sedi legali ed operative.
	Azienda ricadente in area C Punti 3		
	Azienda ricadente in area B Punti 2		
Caratteristiche del soggetto richiedente	Il richiedente ha un età inferiore a 40 anni Punti 5	5	I punteggi sono sommabili per questo principio, fatta eccezione per il titolo di studi
	Il richiedente ha un età compresa tra 40 e 50 anni compiuti Punti 3		
	Possesso di laurea o diploma di laurea nel settore Punti 5	5	
	Possesso di diploma di scuola secondaria nel settore Punti 3		
	Possesso di una abilitazione professionale nel settore forestale Punti 2	2	

Possesso di ulteriori titoli abilitativi professionali nel settore forestale Punti 1	1	
Iscritto all'albo regionale delle ditte boschive Punti 2	2	
Titolare di azienda con una superficie forestale superiore a 100 ettari Punti 5	5	
Titolare di azienda con una superficie forestale compresa tra 50,01 e 100 ettari Punti 3		
Titolare di azienda con una superficie forestale compresa tra 10,01 e 50 ettari Punti 2		
Conduzione di almeno 10 ettari di superficie forestale in qualità di proprietario	5	

Punteggio minimo:

12

40%

Il principio di selezione "**Dimensione economica dell'intervento**" non sarà applicato in quanto anche se previsto dal PSP/CSR non risulta applicabile alla presente scheda di intervento che prevede l'erogazione di un premio forfettario.

Intervento SRG03 - Regimi di qualità					
Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
Regimi di qualità caratterizzati da maggior sostenibilità ambientale	A.1 - Tipologia di regime di qualità	40	A.1.1 - Produzione biologica ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio - 35	Max 40%	Denominazione del regime di qualità inserito nei preventivi rilasciati dagli Organismi di controllo al richiedente
			A.1.2 - Produzione di Qualità (SQNPI) - 35		
			A.1.3 - Sistema di qualità nazionale zootecnica (SQNZ) - 40		
			A.1.4 - Sistema di qualità benessere animale (SQNBA) - 40		
B) Adesioni ad altri tipi di operazione	B.1 - Interventi previsti nel CSR Basilicata cui ha aderito il beneficiario	30	B.1.1 - Adesione a SRA01 - produzione integrata - 4	Max 30%	Controllo sul SIAN
			B.1.2 - Adesione a SRA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità - 8		
			B.1.3 - Adesione a SRA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità - 6		
			B.1.4 - Adesione a SRA29 - pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica - 4		
			B.1.5 - Adesione a SRA30 - benessere animale - 8		
C) Partecipazione in forma associata	C.1 - Reti di imprese agricole e agroalimentari	30	C.1.1. - Opzione 1: Da 2 a 10 imprese associate - 10	Max 30%	Opzione 1: controllo sulla domanda di sostegno SIAN (legami associativi)
			C.1.2. - Opzione 1: Da 11 a 30 imprese associate - 20		Opzione 2: documentazione allegata alla DS (Statuto per società di capitali e consorzi; libro/elenco soci per le cooperative agricole)
			C.1.3 - Opzione 1: Oltre 30 imprese associate - 30		
PUNTEGGIO TOT.		100		100%	